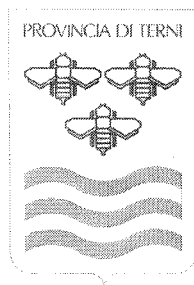


**PROVINCIA DI TERNI**  
Viale della Stazione, 1 05100 TERNI  
Tel. 0744/4831 Part. I.V.A. 00179350558



**SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO**

Affidamento in Concessione del servizio di Gestione e manutenzione del LOTTO 1 degli impianti sportivi della Amministrazione Provinciale di Terni

**PIANO DI CONDUZIONE TECNICA**  
(art. 5, comma 7 della L.R. Umbria 12 Marzo 2007, n. 5)

**In sede di gara per l’affidamento della concessione, secondo quanto previsto dall’articolo dall’articolo 15, comma 1, lettera c) del Disciplinare, saranno valutate proposte integrative/migliorative del presente piano di conduzione tecnica purchè compatibili con le caratteristiche generali dell’impianto**

## INDICE

1.	OGGETTO .....	3
2.	CARATTERISTICHE DELL’IMPIANTO .....	3
3.	TITOLARE DEGLI IMPIANTI .....	3
3.1	IMPIANTO SPORTIVO CON PRESENZA DI SPETTATORI SUPERIORE A 100 .....	4
3.2	IMPIANTO SPORTIVO CON PRESENZA DI SPETTATORI INFERIORE A 100.....	4
3.3	DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L’IMPIANTO NATATORIO .....	4
3.3.1	Responsabile della Piscina.....	5
3.3.2	Assistenza bagnanti .....	5
3.3.3	Locale di primo soccorso.....	6
4.	SERVIZIO DI VIGILANZA E CUSTODIA .....	6
5.	SERVIZIO DI PULIZIA .....	7
6.	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL’IMPIANTO NATATORIO.....	8
7.	MANUTENZIONE .....	8
7.1	MANUTENZIONE RIPARATIVA.....	9
7.2	MANUTENZIONE PROGRAMMATA: .....	9
7.3	PRONTO INTERVENTO .....	10
8.	DISPOSIZIONI VARIE .....	10
9.	REQUISITI IGIENICO AMBIENTALI.....	10
10.	CONTROLLI ESTERNI.....	11
11.	SANZIONI .....	11
12.	ALLEGATI .....	11

## 1. OGGETTO

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art. 5, comma 7 della legge regionale n. 5/2007 ed è allegato alla Convenzione per la Concessione della gestione e manutenzione degli impianti sportivi di proprietà della Amministrazione Provinciale accorpata nel LOTTO 1 costituito dai seguenti impianti:

**LOTTO 1 PISCINA V.LE TRIESTE:** PISCINA Coperta "R. Perona" - Terni (25x10)  
MINIPISCINA Coperta "R. Perona" - Terni (2 vasche)

Il piano di conduzione tecnica contiene la descrizione e la disciplina delle attività, di gestione, custodia, guardiana e pulizia nonché la descrizione delle attività concernenti la manutenzione e il funzionamento tecnologico dell'impianto sportivo e l'adeguamento alle specifiche normative igieniche e di sicurezza.

Il gestore sarà in particolare tenuto sulla base del presente piano a garantire in tutte le condizioni di utilizzo il perfetto funzionamento e la perfetta pulizia dell'impianto e dunque delle attrezzature e dei locali dati in uso, delle relative pertinenze secondo le specifiche di seguito elencate.

## 2. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

Nella sua generalità l'impianto si compone di due porzioni, funzionalmente e strutturalmente indipendenti.

I due impianti essendo, come detto completamente separati, possono essere gestiti come due piscine distinte.

Le relative caratteristiche sono

### PISCINA GRANDE

CATEGORIA	A1 (art. 3 c. 2 L.R.)
TIPOLOGIA VASCHE	N. 1 VASCA COPERTA (art 3 c. 8 L.R.) DI ADDESTRAMENTO AL NUOTO (Tipo a - art. 4 c. 1 L.R.) DIMENSIONI 25x10x1.60 m.
NUMERO MASSIMO FREQUENTATORI AMMISSIBILE	145
NUMERO MASSIMO UTENTI AMMISSIBILE	125

### MINIPISCINA

CATEGORIA	A1 (art. 3 c. 2 L.R.)
TIPOLOGIA VASCHE	N. 2 VASCHE COPERTE (art 3 c. 8 L.R.) DI ADDESTRAMENTO AL NUOTO (Tipo a - art. 4 c. 1 L.R.) DIMENSIONI 12x6x 1.30 m. – 8x3x0.85 m
NUMERO MASSIMO FREQUENTATORI AMMISSIBILE	60
NUMERO MASSIMO UTENTI AMMISSIBILE	48

## 3. TITOLARE DEGLI IMPIANTI

Il concessionario assume il ruolo di "Titolare dell'impianto" ai sensi dell'art. 19 del D.M. 18/3/1996 ed art. 9 della L.R. 4/2007

Come tale il gestore sarà responsabile del rispetto e mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'impianto in ogni condizione, sia in presenza che in assenza di spettatori.

Per quanto attiene la gestione in presenza di spettatori gli impianti saranno consegnati nelle condizioni di fatto e con le capacità conseguentemente possibili che dovranno essere rispettate dal suddetto titolare.

Lo stesso potrà farsi carico dei lavori e/o delle autorizzazioni temporanee necessaria ad aumentare permanentemente o temporaneamente la capienza.

Per gli impianti destinati alla attività scolastica il ruolo di Titolare dell’impianto è da intendersi attribuito durante i soli periodi di utilizzo da parte delle società sportive.

### **3.1 IMPIANTO SPORTIVO CON PRESENZA DI SPETTATORI SUPERIORE A 100**

Il titolare dell’impianto o complesso sportivo è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza. Per tale compito può avvalersi di una persona appositamente incaricata o di un suo sostituto, il gestore della sicurezza, che abbia le competenze necessarie a svolgere tale incarico e sia sempre presente durante l’intero svolgimento dell’attività.

Il titolare, o la persona da lui incaricata, al fine di garantire la corretta gestione della sicurezza all’interno dell’impianto deve predisporre e redigere il Piano della Sicurezza.

Il titolare nel caso in cui abbia alle proprie dipendenze dei lavoratori assume anche le responsabilità del datore di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008.

Il titolare nel caso di affidamento a terzi di lavori edili all’interno dell’impianto sportivo assume la qualifica di datore di lavoro committente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per quanto concerne la parte relativa ai cantieri temporanei e mobili.

Nel caso in cui le figure di titolare dell’impianto, titolare della licenza, datore di lavoro e committente non dovessero coincidere, il coordinamento delle attività relative sarà a carico del titolare dell’impianto.

### **3.2 IMPIANTO SPORTIVO CON PRESENZA DI SPETTATORI INFERIORE A 100**

Il titolare dell’impianto o complesso sportivo è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza. Per tale compito può avvalersi di un suo sostituto, il gestore della sicurezza, che abbia le competenze necessarie a svolgere tale incarico e sia sempre presente durante l’intero svolgimento dell’attività.

In base all’art. 20 del D.M.18 marzo 1996 “complessi e impianti con capienza non superiore a 100 spettatori o privi di spettatori” il titolare, o per lui il sostituto, non è tenuto a redigere il piano della sicurezza ma deve comunque adempiere alle seguenti prescrizioni:

- Redazione di una dichiarazione attestante l’indicazione della massima capienza della zona spettatori.
- Attivazione delle procedure per la corretta gestione della sicurezza antincendio
- Deve essere garantito il rispetto delle norme CONI per l’impiantistica sportiva.
- Devono essere garantite le caratteristiche igieniche dell’impianto.
- Deve essere predisposta dell’idonea segnaletica di sicurezza.
- Nel caso in cui il titolare dell’impianto abbia alle sue dipendenze un numero di addetti maggiore di 10 deve redigere o a far redigere il piano di emergenza

Il titolare nel caso in cui abbia alle proprie dipendenze dei lavoratori assume anche le responsabilità del datore di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008.

Il titolare nel caso di affidamento a terzi di lavori edili all’interno dell’impianto sportivo assume la qualifica di datore di lavoro committente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per quanto concerne la parte relativa ai cantieri temporanei e mobili.

Nel caso in cui le figure di titolare dell’impianto, titolare della licenza, datore di lavoro e committente non dovessero coincidere, il coordinamento delle attività relative sarà a carico del titolare dell’impianto.

### **3.3 DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L’IMPIANTO NATATORIO**

Il titolare dell’impianto nomina il responsabile della piscina o dichiara formalmente di assumerne personalmente le funzioni al fine di garantire l’igiene, la sicurezza e la funzionalità delle piscine.

Il responsabile della piscina assicura:

- a) il corretto funzionamento della struttura sotto ogni aspetto gestionale, tecnologico e organizzativo;
- b) il rispetto dei requisiti igienico-sanitari e ambientali previsti dall’Accordo del 16 gennaio 2003 tra Ministro

della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di seguito denominato Accordo Stato-Regioni 16 gennaio 2003;

- c) la corretta esecuzione delle procedure di autocontrollo;
- d) le operazioni di pulizia quotidiana.

il responsabile della piscina individua le seguenti figure:

- a) assistenti bagnanti;
- b) addetto agli impianti tecnologici.

I nominativi degli addetti di cui sopra dovranno essere comunicati al Concedente. Le relative figure professionali sono individuate dalle Regioni.

Il responsabile della piscina dovrà verificare il corretto funzionamento degli impianti natatori. I controlli esterni verranno effettuati dalla competente ASL. Per i controlli interni il responsabile deve garantire la corretta gestione sotto il profilo igienico-sanitario di tutti gli elementi funzionali del complesso che concorrano alla sicurezza della piscina nel rispetto delle indicazioni riportate nella legislazione regionale, nel Repertorio Atti n.1605 del 16/01/2003 – Conferenza Stato Regioni seduta del 16/01/2003, delle disposizioni contenute nel presente protocollo di servizio e di quelle di futura emanazione che il Concessionario intenderà assumere, nonché di ogni altra indicazione determinata dalla ASL competente.

### **3.3.1 Responsabile della Piscina**

Il responsabile della piscina in relazione alla suindicata legge regionale, dovrà redigere:

- a) il documento di valutazione del rischio, in cui è considerata ogni fase che potrebbe rivelarsi critica nella gestione dell’attività, secondo i principi stabiliti nel Rep. Atti n. 1605/2003 sopra menzionato. Il responsabile deve garantire che siano applicate, mantenute e aggiornate le procedure previste nel documento di valutazione del rischio.
- b) un regolamento interno per la disciplina del rapporto con gli utenti, in riferimento agli aspetti igienico-sanitari. In particolare il regolamento determina elementi comportamentali e di igiene personale che contribuiscono a mantenere idonee le condizioni nell’impianto natatorio, nonché il numero massimo di frequentatori e di bagnanti.
- c) il registro dei requisiti tecnico – funzionali con l’indicazione della dimensione e del volume di ciascuna vasca, il numero e la tipologia dei filtri, la portata delle pompe, il sistema di manutenzione, ecc.
- d) il registro dei controlli dell’acqua in vasca contenente.
  - gli esiti dei controlli di cloro attivo libero, cloro attivo combinato, temperatura, ph;
  - la lettura del contatore installato nell’apposita tubazione di mandata dell’acqua di immissione, utile al calcolo della quantità di acqua di reintegro;
  - le quantità e la denominazione dei prodotti utilizzati giornalmente per la disinfezione dell’acqua;
  - la data di prelievo dei campioni per l’analisi dell’acqua;
  - il numero dei frequentatori per ora dell’impianto

Tale documentazione è a disposizione dell’ASL e del Concessionario per un periodo di due anni.

Qualora, in seguito all’autocontrollo, il responsabile riscontri valori dei parametri igienico-sanitari in contrasto con la corretta gestione della piscina, deve provvedere per la soluzione del problema e/o il ripristino delle condizioni ottimali. Qualora la non conformità riscontrata possa costituire un rischio per la salute il Concessionario dell’impianto deve darne tempestiva comunicazione all’Azienda unità sanitaria locale .

### **3.3.2 Assistenza bagnanti**

L’assistenza ai bagnanti deve essere assicurata durante tutto l’orario di funzionamento della piscina.

L’assistente bagnanti abilitato alle operazioni di salvataggio e di primo soccorso, ai sensi della normativa

vigente, vigila ai fini della sicurezza, sulle attività che si svolgono in vasca e negli spazi perimetrali intorno alla stessa. In ogni piscina dovrà essere assicurata la presenza continua di assistenti bagnanti. Il numero di assistenti bagnanti è quello previsto dalla normativa vigente.

Il servizio di assistenza bagnanti dovrà essere espletato come di seguito descritto:

il Concessionario dovrà assicurare il servizio di assistenza bagnanti e di primo intervento negli orari di apertura al pubblico, durante lo svolgimento di gare e manifestazioni natatorie, nonché durante l'uso riabilitativo di soggetti disabili con invalidità permanente di cui al Piano di utilizzo, nonché dovrà controllare e far rispettare quanto di pertinenza della Società sportiva autorizzata, come di seguito descritto;

Nell'espletare la propria attività gli autorizzati (Società Sportive, E.P.S., ecc..) dovranno effettuare il servizio di sorveglianza tramite propri assistenti bagnanti, il cui nominativo dovrà essere notificato al Concessionario.

E' consentito che gli stessi istruttori di nuoto, debitamente abilitati, possano svolgere tale compito. Lo stesso assistente bagnante o personale incaricato dovrà vigilare all'interno degli spogliatoi e in tutti i locali soggetti all'autorizzazione, prima, durante e sino all'uscita dei bagnanti dall'impianto, facendo rispettare le seguenti disposizioni:

i bagnanti hanno facoltà di entrare sul piano vasca solo in presenza degli istruttori o del personale preposto dall'autorizzato dieci minuti prima dell'uso consentito, e di lasciare libera la vasca entro l'orario stabilito;

i bagnanti devono osservare scrupolosamente le prescrizioni d'uso sotto indicate:

- svestirsi e vestirsi unicamente negli appositi spogliatoi;
- sottoporsi ad accurata doccia saponata prima dell'accesso in acqua;
- rispettare i percorsi obbligati di accesso alla piscina, con l'obbligo di
- sottoporsi a pediluvio con sostanza antimicotica presso gli appositi presidi,
- circolare sul piano vasca solo con apposite pianelle o calzature in gomma (è vietato indossare calzature in legno, o camminare a piedi nudi),
- astenersi dal fumare in tutti i locali pubblici compresi gli spogliatoi, piano vasca e vasca, fatti oggetto di divieto;
- non arrecare molestia ad altri bagnanti;
- immergersi in acqua con la cuffia.

### **3.3.3 Locale di primo soccorso**

Nel locale di primo soccorso i presidi di primo impiego e le attrezzature di primo intervento previste dalla normativa vigente, devono risultare completamente disponibili ed immediatamente utilizzabili; le apparecchiature mediche devono essere mantenute sempre in efficienza. Sarà cura del Concessionario mettere a disposizione tali attrezzature.

## **4. SERVIZIO DI VIGILANZA E CUSTODIA**

Il servizio di vigilanza e custodia, dovrà essere svolto da personale incaricato che effettuerà tale servizio sulla base dell'utilizzo degli impianti che consisterà nello svolgimento delle seguenti operazioni:

- a. Individuazione del personale deputato alle attività di custodia, vigilanza, apertura e chiusura degli impianti e dei locali;
- b. Custodia e sorveglianza in ogni tempo degli immobili affidati e di quanto in essi contenuto, segnalando tempestivamente alla Provincia ogni menomazione, danno, sottrazione, abuso o altro che riguardi la buona conservazione dell'impianto e delle attrezzature;
- c. Apertura e chiusura dell'impianto;
- d. Servizio di guardiania durante il funzionamento dell'impianto;
- e. Controllo degli ingressi d'accesso affinché estranei non si introducano negli spogliatoi e nei locali durante i periodi di apertura e utilizzo dell'impianto;

- f. Controllo sull’accesso da parte degli utenti in aree loro vietate e sull’eventuale utilizzo improprio delle strutture ed attrezzature;
- g. Controllo dei locali destinati a spogliatoi durante le attività affinché non vengano arrecati danni agli immobili ed alle strutture sportive;
- h. Controllo che al termine delle attività non siano rimaste persone all’interno dell’impianto;
- i. Spegnimento di tutte le luci dei locali e dell’impianto diverse da quelle destinate alla vigilanza notturna;
- j. Chiusura degli ingressi di accesso alla struttura;
- k. Custodia delle relative chiavi in luogo chiuso e protetto.
- l. Segnalazione al Concedente – Servizio Sport, di eventuali disservizi che si dovessero verificare.
- m. Segnalazione al Concedente - Servizio Edilizia Sportiva e p.c. al Servizio Sport di tutti gli interventi necessari al ripristino della funzionalità degli impianti tecnici (termici, idraulici, elettrici, ecc.) ove non posti a carico del Concessionario.

La dotazione minima di personale per ogni turno di lavoro, cui il Concessionario dovrà scrupolosamente attenersi e rispettare, è di **n. 1 custode comune alle due Piscine** e di **n. 1 bagnino per ciascuna delle due Piscine** (personale contemporaneamente in servizio: n. 3 unità).

Tutto il personale incaricato dovrà essere facilmente identificato nel rispetto della normativa vigente in materia.

## 5. SERVIZIO DI PULIZIA

Il servizio di pulizia riguarda l’intero impianto sportivo affidato in concessione e dunque tutti i locali, gli impianti, le aree limitrofe e relative pertinenze, gli arredi e le attrezzature.

L’attività di pulizia e sanificazione deve essere svolta in modo tale da garantire il mantenimento dell’impianto nelle condizioni igienico-sanitarie idonee all’attività svolta;

Il Concessionario dovrà curare le necessarie operazioni di pulizia e disinfezione di tutti i locali, strutture di supporto, servizi, vasche, piano vasca e gradinate, in modo tale che essi risultino in perfetto stato igienico, adottando ogni necessaria misura e cautela al fine di garantirne e preservarne l’igiene e la sanità e, conseguentemente, attenersi alle norme di legge vigenti; a tal proposito il Concedente potrà in qualsiasi momento accedere agli impianti natatori per accertarne lo stato di igiene.

In particolare dovrà effettuare:

### 1. Tutti i giorni nei quali viene utilizzato l’impianto

- a) Pulitura e lavaggio, con apposite attrezzature e prodotti disinfettanti e detergenti, dei pavimenti dei locali a uso spogliatoio;
- b) Pulizia e sanificazione degli arredi e delle attrezzature poste negli spogliatoi atleti e arbitri e nei locali utilizzati per gli allenamenti;
- c) Lavatura e disinfezione di sanitari, accessori e pareti lavabili dei servizi igienici;
- d) Pulitura di zerbini, nettapiedi e tappetini, ecc.;
- e) Esportazione dei corpi estranei, svuotamento e pulizia cestini carta;
- f) smaltimento di rifiuti solidi - cartacce, bottiglie, ecc., presso gli appositi contenitori della nettezza urbana,
- g) raccolta di rifiuti solidi e relativo smaltimento presso gli appositi contenitori della nettezza urbana, delle aree esterne perimetrali e vie di accesso, compreso lo svuotamento dei cestini presenti.
- h) Lavaggio e pulitura delle porte esterne.

### 2. Una volta al mese

- a) Lavaggio e pulitura dei vetri delle finestre;
- b) Lavaggio e pulitura delle porte interne;

- c) Spolveratura apparecchi illuminanti;
- d) Lavaggio grandi vetrate con specifiche attrezzature (ponteggi o altro, ecc.);

### 3. Due volte al mese

- a) Pulizia e sanificazione degli arredi e delle attrezzature poste in locali diversi dagli spogliatoi atleti e arbitri;

### 4. Alla necessità

- a) pulizia delle aree verdi limitrofe, dei campi da gioco, comprese le tribune, i campi da gioco e gli accessi all'impianto.
- b) eventuale disostruzione degli apparecchi idro-sanitari, dei relativi scarichi e rubinetterie,

Il servizio dovrà essere eseguito sotto la diretta responsabilità del Concessionario a perfetta regola d'arte, senza intralciare le attività che vengono praticate nell'impianto.

Per tali operazioni il Concessionario è tenuto ad utilizzare mezzi, attrezzature e prodotti chimici da esso forniti, conformi alle normative vigenti, segnatamente per quel che riguarda l'etichettatura, i dosaggi, la pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso, nonché il loro stoccaggio. Il Concessionario sarà responsabile della custodia, sia delle macchine, qualora se ne richieda l'utilizzo, che delle attrezzature, sia dei prodotti utilizzati. Il Concedente non sarà responsabile di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Il Concessionario dovrà altresì provvedere:

- alla fornitura e immagazzinaggio di tutti i prodotti necessari alla disinfezione dell'acqua di vasca (di cui all'all. n.1, punto 1.4 del Rep. Atti nb.1605/2003), presidi sanitari e di tutti locali accessori della piscina, nonché alla fornitura dei prodotti necessari alla pulizia degli stessi.
- alla fornitura di carta igienica, sapone liquido, salviette di carta, ecc.

## **6. LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO NATATORIO**

Gli impianti sportivi oggetto del presente piano di conduzione devono essere oggetto di interventi di adeguamento alla L.R. 13/2007 ed al Regolamento Regionale N. 2/2008.

I lavori sono stabiliti per natura e tempistica nei piani di adeguamento allegati al presente a farne parte integrante e sostanziale.

Attualmente è stata accettata dalla Amministrazione Comunale ai sensi della D.G.R. 189/2013 e del comma 1 art. 18 del Regolamento regionale 1/4/2008 n. 2 l'istanza per l'esercizio provvisorio dell'impianto natatorio fino a tutto il 2015, fermo restando che la attività della piscina può essere esercitata solamente dopo la esecuzione nei tempi previsti dei suddetti lavori, che nella prima fase devono essere realizzati prima della prossima stagione di utilizzo.

La progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori di adeguamento (secondo i relativi piani) è posta ad intero onere del concessionario, nell'ambito della Concessione di cui al presente documento. Queste attività dovranno essere svolte per quanto applicabile nel piano rispetto della normativa regolante la realizzazione delle OO.PP (D.lgs163/2006 e D.P.R. 207/2010)

## **7. MANUTENZIONE**

Il soggetto concessionario provvede alla realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria secondo la definizione data all' Art. 3 della L.R.1/2004 comma 1. " *Ai fini della presente legge si intendono per: a) " interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e delle loro pertinenze, senza apportare modifiche all'aspetto esteriore, alla qualità dei materiali e agli elementi architettonici esistenti, ivi compresi quelli necessari a mantenere in efficienza, integrare o sostituire gli impianti esistenti;*

Sono a carico dell'affidatario tutte le opere e le spese di manutenzione ordinaria, in modo tale da assicurare la continua funzionalità di tutta la struttura e da conservare l'impianto sportivo in buono stato.

Le operazioni manutentive indicate riguardano l'impianto sportivo nel suo complesso, comprese le pertinenze, le attrezzature, le tribune, gli spogliatoi e i locali, le cancellate, la recinzione e gli impianti a



servizio dell'impianto sportivo e comunque tutto ciò che ai sensi della convenzione costituisce oggetto di Concessione.

A titolo indicativo e non esaustivo le operazioni minime che devono essere garantite sono le seguenti:

### **7.1 MANUTENZIONE RIPARATIVA**

- a) riparazione degli impianti elettrici, idrici e igienico-sanitari con rinnovi e sostituzioni dei componenti deteriorati, comprese tutte le opere necessarie ad integrarli e mantenerli in piena efficienza, nel rispetto delle normative vigenti durante il periodo contrattuale;
- b) disotturazione e/o riparazione degli scarichi degli apparecchi igienico-sanitari, dei pozzetti di ispezione, delle fosse biologiche e relative opere murarie;
- c) riparazione e mantenimento delle stuccature, con eventuali sostituzioni parziali di pavimenti e dei rivestimenti in materiale ceramico;
- d) riparazioni con eventuali demolizioni e riprese additivate per gli intonaci e rivestimenti murali;
- e) manutenzione e/o ripristino di areatori elettrici di ventilazione e aspirazione, di asciugamani e asciugacapelli elettrici, plafoniere e lampade, prese ed interruttori elettrici;
- f) manutenzione e/o sostituzione di interruttori magnetotermici differenziali eventualmente danneggiati;
- g) sostituzione dei vetri danneggiati;
- h) verniciatura e riparazione, con eventuali rinnovi, di inferriate, cancelli, ringhiere, corrimani, opere in ferro esistenti e recinzioni esterne ed interne;
- i) riparazione con eventuali rinnovi delle opere in lattoneria;
- j) pulitura, controllo e riparazione delle canalizzazioni e manufatti di scolo delle acque piovane e condotte fognarie nere;
- k) riparazione con eventuali rinnovi e sostituzioni dei componenti-trattamenti protettivi e verniciature degli infissi e dei serramenti, compreso ferramenta di movimento e di chiusura, delle opere in ferro ed in legno esistenti;
- l) riparazione e ripristino di mattonelle del pavimento e del rivestimento, del battiscopa, nonché ripristino di piccoli tratti di intonaco;
- m) riparazione di tutte le attrezzature mobili di proprietà quali scrivanie, sedie, panche, lettini, guardaroba metallici, ecc..., in dotazione all'affidatario;
- n) manutenzione dell'impianto fognario delle acque bianche e nere;
- o) riverniciature, sostituzioni e riparazioni per tutti gli eventi vandalici e di teppismo che si verificheranno;
- p) provvedimenti contro gli effetti del gelo sugli impianti e sulle strutture.
- q) Ripresa delle tinteggiature nelle zone deteriorate dei locali interni ogni qual volta se ne manifesti la necessità;
- r) Spurgo delle condotte di scarico dei bagni e delle fognature fino ai confini della struttura.
- s) Manutenzione e sostituzione eventuale delle rubinetterie e dei doccioni;
- t) Manutenzione o sostituzione di galleggianti delle cassette di scarico,
- u) Sostituzione di guarnizioni, eccentrici, manicotti, flessibili, ecc. degli impianti sanitari,
- v) Ripristino degli apparecchi di illuminazione e sostituzione dei relativi accessori quali lampade, plafoniere, riflettori e simili, comprese le torri faro. A qualsiasi altezza
- w) Manutenzione e sostituzione degli armadi di contenimento delle apparecchiature elettriche

### **7.2 MANUTENZIONE PROGRAMMATA:**

- a) Controllo giornaliero efficienza scarichi a pavimento (in particolare zone docce);

- b) Controllo giornaliero degli apparecchi illuminanti;
- c) Pulizia trimestrale pozzetti acque nere e bianche, griglie di raccolta acque piovane e relativo
- d) Controllo dell'efficienza dell'impianto fognario e scarichi;
- e) Controllo trimestrale delle condizioni degli arredi ed esecuzione di piccole riparazioni;
- f) Controllo semestrale di tutti gli automatismi elettrici, degli interruttori magnetotermici e differenziali, della resistenza di terra, dei collegamenti di terra circa la loro continuità, il tutto secondo i disposti della norma di riferimento;
- g) Revisione semestrale delle cerniere di tutte le porte interne;
- h) Controllo semestrale degli idranti e dello stato di carica degli estintori e loro revisione entro le rispettive scadenze;
- i) Controllo periodico dello stato e del funzionamento degli impianti di circolazione aria compresa la pulizia dei filtri,
- j) E' obbligo del gestore eseguire la manutenzione ed i controlli periodici sugli impianti elettrici, di terra e idrico come da norme sulla sicurezza impianti vigenti.
- k) Dovrà essere tenuto aggiornato a tale scopo, a cura del gestore, il registro delle verifiche periodiche degli impianti.
- x) Verifica a mantenimento del corretto funzionamento delle pompe di ricircolo acqua vasche.
- y) Verifica a mantenimento del corretto funzionamento delle apparecchiature di rilevazione dei parametri chimici dell'acqua delle piscine, e di dosaggio delle sostanze impiegate per la disinfezione dell'acqua,
- z) Verifica a mantenimento del corretto funzionamento dell'impianto di filtrazione dell'acqua delle vasche, inteso come il complesso degli impianti tecnologici destinati alla rimozione delle impurità presenti nell'acqua, quindi con apporto di materiali utili al loro funzionamento (sabbia, farina fossile, ecc.);
- aa) Pulizia e/o sostituzione dei filtri e delle cinghie di trasmissione dei motori dell' impianto di areazione ;

Tutta la attività manutentiva dovrà comprendere i materiali di consumo e di sostituzione senza esclusione alcuna.

Essa dovrà essere garantita per tutte le parti dell'impianto sportivo, per qualsivoglia ubicazione o altezza, senza esclusione alcuna, è onere del concessionario prevedere tutti i necessari approvvigionamenti per garantire la sicurezza dei lavoratori (D.P.I. mezzi di sollevamento ,opere provvisionali etc.)

### **7.3 PRONTO INTERVENTO**

Il Concessionario dovrà assicurare il primo intervento di qualsivoglia natura in caso di necessità di rotture gravi, per la messa in sicurezza e per evitare danni economici rilevanti (perdite di combustibile, acqua, ecc.) con immediata informazione al Concedente od ad altri enti preposti (Enel, ASM, Vigili del Fuoco, ecc.), senza l'apporto di materiale.

## **8. DISPOSIZIONI VARIE**

In occasione di apertura al pubblico e di manifestazioni, il Concessionario è esonerato dal servizio di guardaroba. Sarà a carico degli utenti la responsabilità dei loro effetti personali, inclusi preziosi, danaro ed altro. Il Concessionario può a suo carico, e sotto la sua responsabilità, predisporre armadietti o cassette di sicurezza da mettere a disposizione dell'utenza.

E' fatto obbligo del Concessionario installare e rimuovere giornalmente i teli di copertura isoterme delle vasche per tutto il periodo di utilizzo.

## **9. REQUISITI IGIENICO AMBIENTALI**

I requisiti igienico-ambientali si riferiscono alle caratteristiche delle acque utilizzate nell'impianto di piscina, alle condizioni termo-igrometriche e di ventilazione, illuminotecnica ed acustiche di cui alle leggi regionali e al Rep. Atti n. 1605/2003; in particolare: quali requisiti termo-igrometrici, la temperatura dell'aria dovrà

risultare non inferiore alla temperatura dell’acqua in vasca, con una umidità relativa che non dovrà superare in nessun caso il valore limite del 70%; quali requisiti dell’acqua contenuta in vasca la temperatura della vasca di tipo a) non dovrà essere inferiore a 28°C e non superare i 30°C, mentre le piscine di tipo b) e c) dovranno avere una temperatura di 32°C. L’acqua delle vasche dovrà essere completamente rinnovata, previo svuotamento, almeno una volta l’anno e comunque ad ogni inizio della attività stagionale programmata. Le sostanze consentite per il trattamento chimico dell’acqua di immissione sono quelle previste dallo stesso Rep. Atti n. 1065/2003.

## **10. CONTROLLI ESTERNI**

I controlli e i relativi prelievi saranno effettuati dall’Azienda unità sanitaria locale secondo criteri stabiliti dalla Regione Umbria, sulla base di appositi piani di controllo e vigilanza e secondo modalità e frequenza che tenga conto della tipologia degli impianti esistenti con particolare attenzione ai punti critici evidenziati nei protocolli di gestione e di autocontrollo predisposti dal Concessionario.

Qualora l’autorità sanitaria competente accerti che nella piscina siano venuti meno i requisiti igienico-sanitari previsti disporrà affinché vengano poste in atto le opportune verifiche e adottati i necessari provvedimenti per il ripristino di detti requisiti, sino a giungere all’eventuale chiusura dell’impianto.

## **11. SANZIONI**

In caso di inosservanza delle prescrizioni igienico-sanitarie formulate dall’autorità sanitaria nei termini fissati, può essere comminata una sanzione al responsabile della piscina secondo criteri e modalità stabilite dalla Regione Umbria.

Per quanto non previsto nel presente Protocollo, si rimanda al Rep. Atti n. 1605 del 16/01/2003 – Conferenza Stato Regioni seduta del 16/01/2003.

## **12. ALLEGATI**

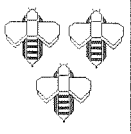
- PIANO DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 13/2007 ED AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2008 DELLA PISCINA AD USO NATATORIO DI VIALE TRIESTE – TERNI - “IMPIANTO VASCA GRANDE”
- PIANO DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 13/2007 ED AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2008 DELLA PISCINA AD USO NATATORIO DI VIALE TRIESTE – TERNI - “IMPIANTO MINIPISCINA”
- NULLA OSTA ALL’ESERCIZIO TEMPORANEO DELL’IMPIANTO NATATORIO

**PROVINCIA DI TERNI**

Viale della Stazione, 1 05100 TERNI

Tel. 0744/4831 Part. I.V.A. 00179350558

**SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO**



**PISCINA AD USO NATATORIO DI VIALE TRIESTE – TERNI  
“IMPIANTO VASCA GRANDE”**

**PIANO DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 13/2007 ED AL  
REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2008**

*Il dirigente del Settore*

*Arch. D. Venti*

*Il Tecnico*

*Ing. Marco Serini*

*Terni 04/04/2013*

## SOMMARIO

1. PREMESSA: .....	3
2. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO .....	3
3. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO REG. 2/2008 .....	3
3.1 GENERALITA' .....	3
3.2 REQUISITI DELLE ACQUE UTILIZZATE .....	3
3.3 PUNTI DI PRELIEVO .....	4
3.4 REQUISITI TERMOIGROMETRICI DI VENTILAZIONE ILLUMINOTECNICI ED ACUSTICI .....	4
3.4.1 REQUISITI TERMOIGROMETRICI E DI VENTILAZIONE .....	4
3.4.2 REQUISITI ILLUMINOTECNICI .....	4
3.4.3 REQUISITI ACUSTICI .....	4
3.5 REQUISITI STRUTTURALI .....	4
3.5.1 VASCA .....	4
3.5.2 SISTEMA DI TRACIMAZIONE .....	4
3.5.3 IMPIANTI TECNICI .....	4
4. INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI AGIBILITA' .....	5
4.1 VERIFICHE E INTERVENTI DI RIPRISTINO PER LA SICUREZZA STRUTTURALE .....	5
4.2 INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IMPIANTI ELETTRICI .....	5
5. ALLEGATI .....	5

## **1. PREMESSA:**

Il presente piano redatto ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento 2/2008 è relativo agli interventi da porre in essere presso l'impianto natatorio di proprietà della Amministrazione Provinciale di Terni, sito in Terni, via Benedetto Croce n. 7

Nella sua generalità l'impianto si compone di due porzioni, funzionalmente e strutturalmente indipendenti. L'una, oggetto del presente piano, denominata "vasca grande", la seconda, oggetto di altro documento, denominata "minipiscina".

I due impianti essendo, come detto completamente separati, saranno trattati come due piscine distinte.

Gli interventi qui elencati sono desunti dal riscontro dello stato di fatto con le prescrizioni strutturali ed impiantistiche date dalle normative regionali. Essi sono integrati da altri interventi che si rendono necessari in esito alla verifiche fatte per le pratiche di agibilità e prevenzione incendi.

## **2. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO**

CATEGORIA	A1 (art. 3 c. 2 L.R.)
TIPOLOGIA VASCHE	N. 1 VASCA COPERTA (art 3 c. 8 L.R.) DI ADDESTRAMENTO AL NUOTO (Tipo a - art. 4 c. 1 L.R.) DIMENSIONI 25x10x1.60 m.
NUMERO MASSIMO FREQUENTATORI AMMISSIBILE	145
NUMERO MASSIMO UTENTI AMMISSIBILE	125
DOCUMENTAZIONE TECNICA	VEDI ALLEGATI

## **3. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO REG. 2/2008**

### **3.1 GENERALITA'**

Gli interventi necessari per adeguare l'impianto natatorio al regolamento regionale sono elencati nel seguito nell'ordine e con il riferimento ai singoli paragrafi desunti dal regolamento stesso.

Nel piano sono riportati i soli punti per i quali è emersa la necessità di intervenire.

Per le parti non riportate si intende che esse non necessitano di adeguamento o non sono pertinenti in quanto relative a parti di impianto non presenti.

A tale proposito si precisa che nell'impianto non è prevista la presenza di spettatori né di servizi aggiuntivi per l'attivazione dei quali dovranno essere eventualmente approntati ulteriori interventi, non compresi nel presente piano.

A tutti gli effetti quindi l'impianto è da intendersi in assenza di spettatori, senza attività di pubblico spettacolo.

### **3.2 REQUISITI DELLE ACQUE UTILIZZATE**

Per adeguare l'impianto all'art. 7 c.7 in sede di adeguamento degli impianti è necessario inserire un contatore totalizzatore sulla tubazione di mandata dell'acqua di ricircolo.

### **3.3 PUNTI DI PRELIEVO**

Per adeguare l'impianto all'art. 8 c.1 ed allegato 8 in sede di adeguamento degli impianti è necessario prevedere due rubinetti per i prelievi l'uno sulla tubazione di adduzione l'altro sulla tubazione di mandata alle vasche a valle dell'impianto di trattamento.

### **3.4 REQUISITI TERMOIGROMETRICI DI VENTILAZIONE ILLUMINOTECNICI ED ACUSTICI**

#### **3.4.1 REQUISITI TERMOIGROMETRICI E DI VENTILAZIONE**

Al fine di riscontrare il corretto funzionamento degli impianti di riscaldamento e ventilazione secondo i parametri di cui all'art. 10 c.1 ed allegato 2 è necessario in sede di adeguamento eseguire in prima istanza il riscontro dimensionale e di efficienza dei componenti installati e in esito ad esso eseguire (se necessario) i conseguenti potenziamenti degli impianti.

#### **3.4.2 REQUISITI ILLUMINOTECNICI**

Al fine di riscontrare il dimensionamento e lo stato di invecchiamento dei corpi illuminanti è necessario in sede di adeguamento eseguire in prima istanza il riscontro dimensionale e le misurazioni di illuminamento date dai componenti installati, per riscontrare i parametri di cui all'art. 10 c.1 ed allegato 2, e in esito ad esso eseguire l'eventuale potenziamento ed integrazione dell'impianto di illuminazione.

E' necessario altresì verificare in termini di efficienza e copertura degli ambienti, l'impianto di illuminazione di emergenza (art. 10 c.2)

#### **3.4.3 REQUISITI ACUSTICI**

Al fine di verificare il requisito in merito al tempo di riverberazione (di cui all'art. 10 c.1 ed allegato 2) è necessario eseguire in sede di adeguamento le misurazioni relative onde pianificare eventuali interventi.

### **3.5 REQUISITI STRUTTURALI**

#### **3.5.1 VASCA**

Per adeguare la vasca ai requisiti dei punti 1.2 -1.3 dell'allegato 9 è necessario modificare gli ancoraggi delle corsie e segnare con marcatori le profondità della vasca.

#### **3.5.2 SISTEMA DI TRACIMAZIONE**

Il sistema di tracimazione attuale non risponde ai requisiti di cui al punto 1.1 dell'allegato 9 (ed in particolare delle ivi richiamate norme UNI 10637)

La vasca dovrà essere oggetto di opere edili necessarie per adeguarne la geometria ai requisiti del sistema di tracimazione che dovrà essere a di tipo superficiale a bordo sfioratore.

A tale proposito si renderà necessario rimuovere sui lati lunghi il sistema esistente realizzato con canalette laterali semi-sommerse e realizzare un sistema di ripresa a sfioro alla quota del pavimento laterale.

Le opere di adeguamento oltre la parte edile di cui sopra dovranno comprendere la realizzazione una vasca di compenso (posizionabile nella intercapedine interrata laterale alla vasca stessa) ed il completo rifacimento del sistema di tubazione relativo al circuito di mandata-ripresa-ricircolo.

#### **3.5.3 IMPIANTI TECNICI**

Il termini generali è necessario procedere alla separazione degli spazi dell'unico locale tecnico al fine di dividere la sezione termica, la sezione trattamento delle acque, il locale delle apparecchiature di dosaggio delle sostanze disinfettanti.

Oltre alle opere edili, per adeguare gli impianti ai requisiti prescritti dalla normativa UNI 10637 è necessario procedere alla completa sostituzione del sistema di filtrazione e di pressurizzazione al fine di garantire le portate e le velocità previste dalla citata norma UNI.

#### **4. INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI AGIBILITA'**

L'amministrazione ha in corso le verifiche per l'adeguamento dell'impianto alla normativa relativa ai locali di pubblico spettacolo. In tale ambito sono emerse delle criticità relative alla impiantistica elettrica ed alla sicurezza strutturale che investono anche l'utilizzo corrente per le quali è necessario prevedere i seguenti interventi.

##### **4.1 VERIFICHE E INTERVENTI DI RIPRISTINO PER LA SICUREZZA STRUTTURALE**

In esito alle verifiche di idoneità statica connesse alla pratica per il conseguimento della agibilità dell'impianto in presenza di spettatori, il professionista incaricato ha prescritto la effettuazione di alcune verifiche circa lo stato di conservazione e quindi di sicurezza delle coperture.

In maggiore dettaglio è necessario verificare:

- le condizioni di tenuta dei collegamenti del controsoffitto alla orditura secondaria in metallo della copertura
- le condizioni di corrosione e di tenuta della suddetta orditura secondaria
- le condizioni di corrosione e resistenza residua della orditura principale in capriate metalliche

In esito alle suddette verifiche si ritiene peraltro probabile la necessità di intervenire quantomeno sulla struttura secondaria e sul controsoffitto presumibilmente tramite completa rimozione dei pannelli, sostituzione della orditura secondaria e ricollocazione del controsoffitto.

##### **4.2 INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IMPIANTI ELETTRICI**

In esito alla verifica dello stato di manutenzione degli impianti elettrici è emersa la necessità di migliorare il sezionamento delle alimentazioni dell'impianto natatorio rispetto alla rete di tutto il complesso di viale Trieste.

In particolare il sezionamento dell'alimentazione dell'impianto del palazzetto dello sport, della piscina grande, e della minipiscina è attualmente eseguito in una scatola di derivazione, a valle di un unico interruttore generale posto nella cabina dell'Istituto Tecnico per Geometri.

Per separare adeguatamente i tre impianti è necessario sostituire tale derivazione con un quadro elettrico.

#### **5. ALLEGATI**

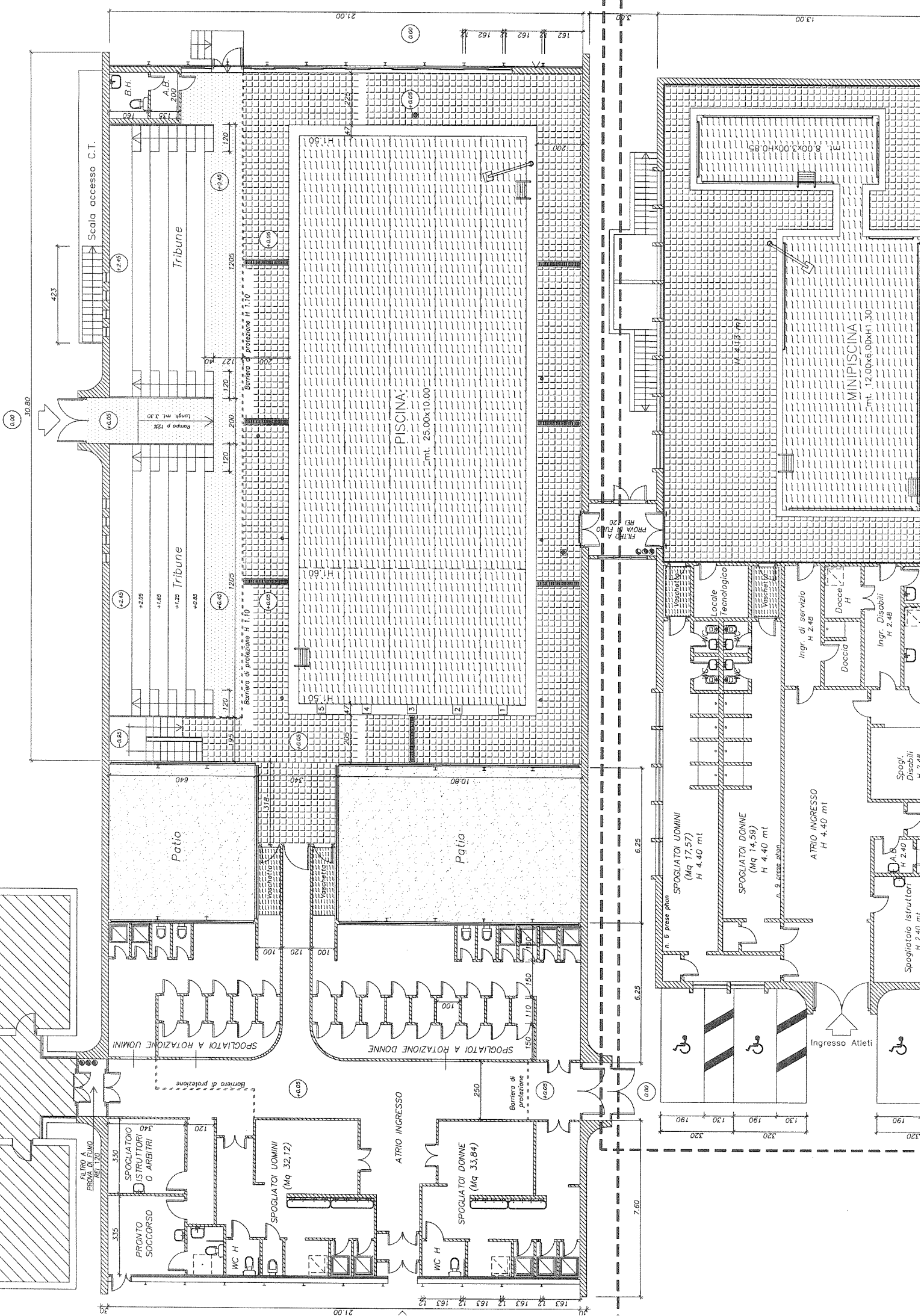
1. planimetria impianto natatorio
2. cronoprogramma degli interventi



Ingresso pubblico

Spogliatoi Cupola

Spogliatoi Cupola



Scala accesso C.T.

Tribune

Tribune

Patio

Patio

PISCINA:  
mt. 25,00x10,00

SPOGLIATOI UOMINI  
(Mq 17,57)  
H 4,40 mt

SPOGLIATOI DONNE  
(Mq 14,59)  
H 4,40 mt

SPOGLIATOI UOMINI  
(Mq 17,57)  
H 4,40 mt

SPOGLIATOI DONNE  
(Mq 14,59)  
H 4,40 mt

Ingr. di servizio  
H 2,48

Ingr. Atleti

MINIPISCINA  
mt. 12,00x6,00xH 1,30

ATRIO INGRESSO  
H 4,40 mt

Ingr. Disabili  
H 2,48

Spogli. Disabili  
L 1,90

Spogliatoio Istruttori  
H 2,40 mt

Spogli. Disabili  
L 1,90

Spogli. Disabili  
L 1,90

21.00 13.00

21.00 13.00

**Comune di Terni**

**Provincia di Terni**

# **CRONOPROGRAMMA**

**OGGETTO:** PIANO DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 13/2007 ED AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2008

**COMMITTENTE:**

, 04/04/2013

Il Tecnico  
( )

\_\_\_\_\_

ID	Nome attività	Durata	2013		2014		2015		2016											
			set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	<b>OPERE VASCA GRANDE</b>	565 g																		
2	VERIFICHE STRUTTURALI	15 g																		
3	EVENTUALI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	30 g																		
4	<b>ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA IDRICA</b>	60 g																		
5	OPERE EDILI	21 g																		
6	OPERE IMPIANTISTICHE	60 g																		
7	<b>ADEGUAMENTO SISTEMA DI TRACIMAZIONE</b>	125 g																		
8	OPERE PIANO VASCA	60 g																		
9	RIFACIMENTO TUBAZIONI	30 g																		
10	REALIZZAZIONE VASCA DI COMPENSO	60 g																		
11	VERIFICA REQUISITI TERMOIGROMETRICI ETC	30 g																		
12	EVENTUALI INTERVENTI IMPIANTISTICI	30 g																		
13	INTERVENTO SEPARAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	21 g																		
14	<b>OPERE MINIPISCINA</b>	565 g																		
15	ADEGUAMENTO VASCA	60 g																		
16	<b>ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA-IDRICA</b>	60 g																		
17	OPERE EDILI	21 g																		
18	OPERE IMPIANTISTICHE	60 g																		
19	<b>ADEGUAMENTO SISTEMA DI TRACIMAZIONE</b>	125 g																		
20	OPERE PIANO VASCA	60 g																		
21	RIFACIMENTO TUBAZIONI	30 g																		
22	VASCA DI COMPENSO	60 g																		
23	VERIFICA REQUISITI TERMOIGROMETRICI	30 g																		
24	INTERVENTI IMPIANTISTICI (aereaz. spogli.)	30 g																		
		10 000 000																		
		5 000 000																		
		0																		



**Comune di Terni**

**Provincia di Terni**

## **Tabella Attività**

**OGGETTO:** PIANO DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 13/2007 ED AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2008

**COMMITTENTE:**

, 04/04/2013

Il Tecnico  
( )

\_\_\_\_\_

ATTIVITA'	PREVISTO		Inizio	Fine	GIORNI	
	euro	(% )			Lav.	Tot.
<b>PERE VASCA GRANDE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>01/09/2013</b>	<b>23/11/2015</b>	<b>565</b>	<b>814</b>
VERIFICHE STRUTTURALI	0,00	0,00	01/09/2013	20/09/2013	15	20
EVENTUALI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	0,00	0,00	20/09/2013	31/10/2013	30	42
<b>ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA IDRICA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>02/06/2014</b>	<b>26/08/2014</b>	<b>60</b>	<b>8€</b>
* OPERE EDILI	0,00	0,00	02/06/2014	01/07/2014	21	30
* OPERE IMPIANTISTICHE	0,00	0,00	02/06/2014	26/08/2014	60	8€
<b>ADEGUAMENTO SISTEMA DI TRACIMAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>01/06/2015</b>	<b>23/11/2015</b>	<b>125</b>	<b>17€</b>
* OPERE PIANO VASCA	0,00	0,00	01/06/2015	24/08/2015	60	8€
* RIFACIMENTO TUBAZIONI	0,00	0,00	01/06/2015	13/07/2015	30	43
* REALIZZAZIONE VASCA DI COMPENSO	0,00	0,00	01/09/2015	23/11/2015	60	84
VERIFICA REQUISITI TERMOIGROMETRICI ETC	0,00	0,00	06/01/2014	17/02/2014	30	43
EVENTUALI INTERVENTI IMPIANTISTICI	0,00	0,00	02/06/2014	14/07/2014	30	43
INTERVENTO SEPARAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	0,00	0,00	02/09/2013	30/09/2013	21	29
<b>PERE MINIPISCINA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>02/09/2013</b>	<b>23/11/2015</b>	<b>565</b>	<b>813</b>
ADEGUAMENTO VASCA	0,00	0,00	02/06/2015	25/08/2015	60	85
<b>ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA-IDRICA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>02/06/2014</b>	<b>26/08/2014</b>	<b>60</b>	<b>86</b>
* OPERE EDILI	0,00	0,00	02/06/2014	01/07/2014	21	30
* OPERE IMPIANTISTICHE	0,00	0,00	02/06/2014	26/08/2014	60	86
<b>ADEGUAMENTO SISTEMA DI TRACIMAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>01/06/2015</b>	<b>23/11/2015</b>	<b>125</b>	<b>176</b>
* OPERE PIANO VASCA	0,00	0,00	01/06/2015	24/08/2015	60	85
* RIFACIMENTO TUBAZIONI	0,00	0,00	01/06/2015	13/07/2015	30	43
* VASCA DI COMPENSO	0,00	0,00	01/09/2015	23/11/2015	60	84
VERIFICA REQUISITI TERMOIGROMETRICI	0,00	0,00	02/09/2013	11/10/2013	30	40
INTERVENTI IMPIANTISTICI (aereaz. spogl.)	0,00	0,00	13/10/2013	25/11/2013	30	44

Data: 04/04/2013

il Tecnico

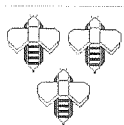
OMMITTENTE:  
ABELLA DELLE ATTIVITA'

**PROVINCIA DI TERNI**

Viale della Stazione, 1 05100 TERNI

Tel. 0744/4831 Part. I.V.A. 00179350558

**SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO**



**PISCINA AD USO NATATORIO DI VIALE TRIESTE – TERNI  
“IMPIANTO MINIPISCINA”**

**PIANO DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 13/2007 ED AL  
REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2008**

*Il dirigente del Settore*

*Arch. D. Ventì*

*Il Tecnico*

*Ing. Marco Serini*

*Terni 04/04/2013*

## SOMMARIO

1. PREMESSA: .....	3
2. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO .....	3
3. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO REG. 2/2008 .....	3
3.1 GENERALITA' .....	3
3.2 REQUISITI DELLE ACQUE UTILIZZATE .....	3
3.3 PUNTI DI PRELIEVO .....	4
3.4 REQUISITI TERMOIGROMETRICI DI VENTILAZIONE ILLUMINOTECNICI ED ACUSTICI .....	4
3.4.1 REQUISITI TERMOIGROMETRICI E DI VENTILAZIONE .....	4
3.4.2 REQUISITI ILLUMINOTECNICI .....	4
3.4.3 REQUISITI ACUSTICI .....	4
3.5 REQUISITI STRUTTURALI.....	4
3.5.1 VASCA.....	4
3.5.2 SISTEMA DI TRACIMAZIONE .....	4
3.5.3 IMPIANTI TECNICI.....	4
4. ALLEGATI.....	5

## **1. PREMESSA:**

Il presente piano redatto ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento 2/2008 è relativo agli interventi da porre in essere presso l'impianto natatorio di proprietà della Amministrazione Provinciale di Terni, sito in Terni, via Benedetto Croce n. 5

Nella sua generalità l'impianto si compone di due porzioni, funzionalmente e strutturalmente indipendenti. L'una, oggetto del presente piano, denominata "MINIPISCINA", la seconda, oggetto di altro documento, denominata "vasca grande".

I due impianti essendo, come detto completamente separati, saranno trattati come due piscine distinte.

Gli interventi qui elencati sono desunti dal riscontro dello stato di fatto con le prescrizioni strutturali ed impiantistiche date dalle normative regionali.

## **2. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO**

CATEGORIA	A1 (art. 3 c. 2 L.R.)
TIPOLOGIA VASCHE	N. 2 VASCHE COPERTE (art 3 c. 8 L.R.) DI ADDESTRAMENTO AL NUOTO (Tipo a -art. 4 c. 1 L.R.) DIMENSIONI 12x6x 1.30 m. – 8x3x0.85 m
NUMERO MASSIMO FREQUENTATORI AMMISSIBILE	60
NUMERO MASSIMO UTENTI AMMISSIBILE	48
TITOLARE DELL'IMPIANTO	ARCH. D, VENTI IN QUALITA' DI DIRIGENTE COMPETENTE DELLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DOCUMENTAZIONE TECNICA	VEDI ALLEGATI

## **3. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO REG. 2/2008**

### **3.1 GENERALITA'**

Gli interventi necessari per adeguare l'impianto natatorio al regolamento regionale sono elencati nel seguito nell'ordine e con il riferimento ai singoli paragrafi desunti dal regolamento stesso.

Nel piano sono riportati i soli punti per i quali è emersa la necessità di intervenire.

Per le parti non riportate si intende che esse non necessitano di adeguamento o non sono pertinenti in quanto relative a parti di impianto non presenti.

A tale proposito si precisa che nell'impianto non è prevista la presenza di spettatori, a tutti gli effetti quindi l'impianto è da intendersi in assenza di spettatori, senza attività di pubblico spettacolo.

### **3.2 REQUISITI DELLE ACQUE UTILIZZATE**

Per adeguare l'impianto all'art. 7 c.7 in sede di adeguamento degli impianti è necessario inserire un contatore totalizzatore sulla tubazione di mandata dell'acqua di ricircolo.



### **3.3 PUNTI DI PRELIEVO**

Per adeguare l'impianto all'art. 8 c.1 ed allegato 8 in sede di adeguamento degli impianti è necessario prevedere due rubinetti per i prelievi l'uno sulla tubazione di adduzione l'altro sulla tubazione di mandata alle vasche a valle dell'impianto di trattamento.

### **3.4 REQUISITI TERMOIGROMETRICI DI VENTILAZIONE ILLUMINOTECNICI ED ACUSTICI**

#### **3.4.1 REQUISITI TERMOIGROMETRICI E DI VENTILAZIONE**

Al fine di riscontrare il corretto funzionamento degli impianti di riscaldamento e ventilazione secondo i parametri di cui all'art. 10 c.1 ed allegato 2 è necessario in sede di adeguamento eseguire in prima istanza il riscontro dimensionale e di efficienza dei componenti installati e in esito ad esso eseguire (se necessario) i conseguenti potenziamenti degli impianti.

E' comunque da prevedere sin da ora la realizzazione di un impianto di areazione e ricambio aria presso lo spogliatoio/bagno disabili.

#### **3.4.2 REQUISITI ILLUMINOTECNICI**

Al fine di riscontrare il dimensionamento e lo stato di invecchiamento dei corpi illuminanti è necessario in sede di adeguamento eseguire in prima istanza il riscontro dimensionale e le misurazioni di illuminamento date dai componenti installati, per riscontrare i parametri di cui all'art. 10 c.1 ed allegato 2, e in esito ad esso eseguire l'eventuale potenziamento ed integrazione dell'impianto di illuminazione.

E' necessario altresì verificare in termini di efficienza e copertura degli ambienti, l'impianto di illuminazione di emergenza (art. 10 c.2)

#### **3.4.3 REQUISITI ACUSTICI**

Al fine di verificare il requisito in merito al tempo di riverberazione (di cui all'art. 10 c.1 ed allegato 2) è necessario eseguire in sede di adeguamento le misurazioni relative onde pianificare eventuali interventi.

### **3.5 REQUISITI STRUTTURALI**

#### **3.5.1 VASCA**

Per adeguare la vasca ai requisiti dei punti 1.2 - 1.3 dell'allegato 9 è necessario modificare gli ancoraggi delle corsie e segnare con marcatori le profondità della vasca.

Inoltre non è rispettato il requisito del punto 2 dell'allegato 9 relativo alla larghezza della banchina laterale alla vasca che lungo un lato maggiore presenta una dimensione di 125 cm inferiore al minimo prescritto di 150 cm. Pertanto, salvo diverse soluzioni da concordare con gli enti di controllo, si dovrà prevedere un restringimento delle vasche di circa 25 cm al fine di ampliare la banchina laterale.

#### **3.5.2 SISTEMA DI TRACIMAZIONE**

Il sistema di tracimazione attuale attualmente a "skimmer" non risponde ai requisiti di cui al punto 1.1 dell'allegato 9 (ed in particolare delle ivi richiamate norme UNI 10637)

La vasca dovrà essere oggetto di opere edili necessarie per adeguarne la geometria ai requisiti del sistema di tracimazione che dovrà essere a di tipo superficiale a bordo sfioratore.

A tale proposito si renderà necessario rimuovere il sistema esistente realizzato e realizzare un sistema di ripresa a sfioro alla quota del pavimento laterale modificando il sistema di circolazione.

Le opere di adeguamento oltre la parte edile di cui sopra dovranno comprendere la realizzazione una vasca di compenso (posizionabile nei locali e nella intercapedine interrata laterale alla vasca stessa) ed il completo rifacimento del sistema di tubazione relative al circuito di mandata-ripresa-ricircolo.

#### **3.5.3 IMPIANTI TECNICI**

Il termini generali è necessario procedere alla separazione degli spazi dell'unico locale tecnico al fine di dividere la sezione termica, la sezione trattamento delle acque, il locale delle apparecchiature di dosaggio delle sostanze disinfettanti.

Oltre alle opere edili, per adeguare gli impianti ai requisiti prescritti dalla normativa UNI 10637 è necessario procedere alla completa sostituzione del sistema di filtrazione e di pressurizzazione al fine di garantire le portate e le velocità previste dalla citata norma UNI.

#### **4. ALLEGATI**

1. planimetria impianto natatorio
2. cronoprogramma degli interventi



**Comune di Terni**

**Provincia di Terni**

# **CRONOPROGRAMMA**

**OGGETTO:** PIANO DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 13/2007 ED AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2008

**COMMITTENTE:**

, 04/04/2013

Il Tecnico  
()

\_\_\_\_\_



**Comune di Terni**

**Provincia di Terni**

## **Tabella Attività**

**OGGETTO:** PIANO DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 13/2007 ED AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2008

**COMMITTENTE:**

, 04/04/2013

Il Tecnico  
()

ATTIVITA'	PREVISTO		Inizio	Fine	GIORNI	
	euro	(% <sup>a</sup> )			Lev.	Tot.
<b>OPERE VASCA GRANDE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>01/09/2013</b>	<b>23/11/2015</b>	<b>565</b>	<b>814</b>
* VERIFICHE STRUTTURALI	0,00	0,00	01/09/2013	20/09/2013	15	20
* EVENTUALI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	0,00	0,00	20/09/2013	31/10/2013	30	42
* <b>ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA IDRICA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>02/06/2014</b>	<b>26/08/2014</b>	<b>60</b>	<b>86</b>
** OPERE EDILI	0,00	0,00	02/06/2014	01/07/2014	21	30
** OPERE IMPIANTISTICHE	0,00	0,00	02/06/2014	26/08/2014	60	86
* <b>ADEGUAMENTO SISTEMA DI TRACIMAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>01/06/2015</b>	<b>23/11/2015</b>	<b>125</b>	<b>176</b>
** OPERE PIANO VASCA	0,00	0,00	01/06/2015	24/08/2015	60	85
** RIFACIMENTO TUBAZIONI	0,00	0,00	01/06/2015	13/07/2015	30	43
** REALIZZAZIONE VASCA DI COMPENSO	0,00	0,00	01/09/2015	23/11/2015	60	84
* VERIFICA REQUISITI TERMOIGROMETRICI ETC	0,00	0,00	06/01/2014	17/02/2014	30	43
* EVENTUALI INTERVENTI IMPIANTISTICI	0,00	0,00	02/06/2014	14/07/2014	30	43
* INTERVENTO SEPARAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	0,00	0,00	02/09/2013	30/09/2013	21	29
<b>OPERE MINIPISCINA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>02/09/2013</b>	<b>23/11/2015</b>	<b>565</b>	<b>813</b>
* ADEGUAMENTO VASCA	0,00	0,00	02/06/2015	25/08/2015	60	85
* <b>ADEGUAMENTO CENTRALE TERMICA-IDRICA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>02/06/2014</b>	<b>26/08/2014</b>	<b>60</b>	<b>86</b>
** OPERE EDILI	0,00	0,00	02/06/2014	01/07/2014	21	30
** OPERE IMPIANTISTICHE	0,00	0,00	02/06/2014	26/08/2014	60	86
* <b>ADEGUAMENTO SISTEMA DI TRACIMAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>01/06/2015</b>	<b>23/11/2015</b>	<b>125</b>	<b>176</b>
** OPERE PIANO VASCA	0,00	0,00	01/06/2015	24/08/2015	60	85
** RIFACIMENTO TUBAZIONI	0,00	0,00	01/06/2015	13/07/2015	30	43
** VASCA DI COMPENSO	0,00	0,00	01/09/2015	23/11/2015	60	84
* VERIFICA REQUISITI TERMOIGROMETRICI	0,00	0,00	02/09/2013	11/10/2013	30	40
* INTERVENTI IMPIANTISTICI (aereaz. spogl.)	0,00	0,00	13/10/2013	25/11/2013	30	44

Data, 04/04/2013

il Tecnico

COMMITTENTE:  
TABELLA DELLE ATTIVITA'



**COMUNE DI TERNI**  
Direzione Lavori Pubblici – Realizzazione e Gestione Servizi  
II<sup>A</sup> U.O.  
Opere di Urbanizzazione – Progetti Finalizzati  
Piani Integrati d'Area – Gestione Siti di Pregio  
Interventi per la Difesa del Suolo e Rischio Idrogeologico  
Igiene – Sanità – Benessere Animale  
Unità di Progetto: Decoro Urbano ed Ambientale

Pizza M. Ridolfi, 1 - 05100 Terni  
Tel. +39 0744.549.570 – 507; Fax +39 0744. 59.245  
federico.nannurelli @comune.terni.it

PROVINCIA DI TERNI  
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO  
V.LE STAZIONE N. 1 - TERNI

COMUNE DI TERNI
PROT. 83386
DATA 17.6.2013
CAT. 4-S-1

USL UMBRIA N. 2

COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE  
SEDE

ALBO PRETORIO COMUNALE

OGGETTO: NULLA OSTA ALL'ESERCIZIO TEMPORANEO DELL'IMPIANTO NATATORIO COPERTI SITI IN V.LE TRIESTE, VASCA GRANDE E MINIPISCINA, DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI TERNI, PER UN PERIODO DI 36 MESI, CONTEGGIATI A DECORRERE DAL 10/04/2013.

#### IL SINDACO

Vista l'istanza inviata al Comune di Terni dalla Provincia di Terni, Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico, registrata al prot. 53666/2013, finalizzata ad ottenere il rilascio del nulla osta all'esercizio temporaneo per attività natatoria dell'impianto natatorio sito in Terni, V.le Trieste, vasca grande e minipiscina;

acquisito l'allegato parere preventivo dell'USL Umbria nr. 2, prot. 63556 del 06/06/2013, ns. prot. n. 84108 del 06/06/2013, finalizzato ad accertare le condizioni igienico sanitarie dell'impianto ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Regolamento Regionale 1 aprile 2008, n. 2;

acquisito l'allegato parere favorevole del Responsabile della U.O. Igiene e Sanità del Comune di Terni; vista la D.G.R. 189 del 4.3.2013 che approva le "Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 18, comma 3 del Regolamento Regionale dell'Umbria 1 aprile 2008 n. 2", recante il titolo "disposizioni di attuazione della L. R. 13 febbraio 2007 n. 4, disciplina in materia di requisiti igienico sanitari delle piscine ad uso natatorio;

osservato che il Sindaco è anche autorità sanitaria locale, secondo quanto previsto dall'art. 13 della L. n. 833/1978 e dall'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000;

#### NULLA OSTA

All'esercizio temporaneo dell'impianto natatorio di proprietà della Provincia di Terni sito in v.le Trieste, fino e non oltre la data del 09/04/2016.

#### ORDINA

1. Pulitizzo dell'impianto è sin d'ora condizionato al completamento delle verifiche degli aspetti strutturali e impiantistici di cui al punto 4 del piano di adeguamento ed alla attuazione delle misure di messa in sicurezza eventualmente necessarie;
2. le carenze impiantistiche e, o, strutturali non possono in alcun modo pregiudicare i requisiti sanitari dell'acqua utilizzata, che devono essere, in ogni momento di funzionamento dell'impianto, conformi a quelli previsti dall'art. 7 del R. R. n. 2/2008, allegato I; a tal fine il responsabile



dell'impianto deve predisporre gli opportuni controlli analitici della qualità dell'acqua con la necessaria frequenza, in rapporto al carico inquinante e alle carenze dell'impianto; nel piano di autocontrollo di cui all'art. 13 del R. R. n. 2/2008 devono essere previste in forma esplicita le speciali procedure finalizzate al mantenimento della qualità igienica dell'acqua nelle more dell'adeguamento strutturale e tecnologico previsto;

3. presso la struttura deve essere mantenuta costantemente aggiornata tutta la documentazione prevista dall'art. 11 della L. R. n. 4/2007;
4. il responsabile dell'impianto deve provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio di cui all'art. 12 del R. R. n. 2/2008, in particolare per quanto concerne i requisiti strutturali e, o, impiantistici da adeguare.

Il responsabile del procedimento è il geom. Federico Nannurelli, quale Responsabile della II' U. O. I.L.P.P. - Opere di urbanizzazione e progetti finalizzati (area Igiene e Sanità, con delega di funzioni dirigenziali conferita con D.D. nr. 126 del 18.01.2012 e succ. proroga.

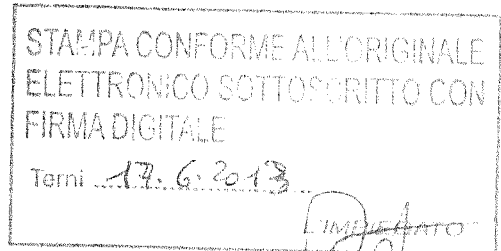
Cordiali saluti

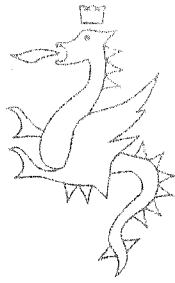
IL SINDACO  
*Sen. Leopoldo Di Giralomo*

ALLEGATI PARTE INTEGRANTI:

1. PROPOSTA MOTIVATA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMUNALE;
2. PARERE IGIENICO SANITARIO DELLA USL UMBRIA NR 2.

ISTRUZIONE PROCEDIMENTO DOTT. DANILO STENTELLA





**COMUNE DI TERNI**  
Direzione Lavori Pubblici – Realizzazione e Gestione Servizi  
II<sup>a</sup> U.O.  
Opere di Urbanizzazione – Progetti Finalizzati  
Piani Integrati d'Area – Gestione Siti di Pregio  
Interventi per la Difesa del Suolo e Rischio Idrogeologico  
Igiene – Sanità – Benessere Animale  
Unità di Progetto: Decoro Urbano ed Ambientale

Pizza M. Ridolfi, 1 - 05100 Terni  
Tel. +39 0744.549.570 – 507; Fax +39 0744. 59.245  
federico.nannurelli @comune.terni.it

ALLEGATO NR. I

PROPOSTA MOTIVATA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO.

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI TERNI

Vista l'istanza inviata al Comune di Terni dalla Provincia di Terni, Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico, registrata al prot. 53666/2013, finalizzata ad ottenere il rilascio del nulla osta all'esercizio temporaneo per attività natatoria dell'impianto natatorio sito in Terni, V.le Trieste, vasca grande e minipiscina;

acquisito l'allegato parere preventivo dell'USL Umbria nr. 2, prot. 63556 del 06/06/2013, ns. prot. n. 84108 del 06/06/2013, finalizzato ad accertare le condizioni igienico – sanitarie dell'impianto ai sensi dell'art. 18, comma 3 del Regolamento Regionale 1 aprile 2008, n. 2;

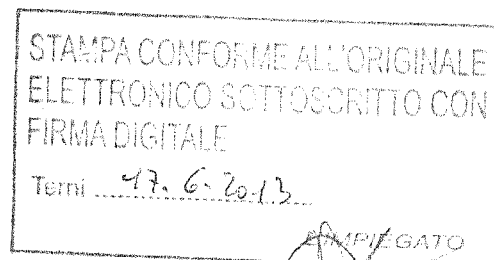
vista la D.G.R. 189 del 4.3.2013 che approva le "Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 18, comma 3 del Regolamento Regionale dell'Umbria 1 aprile 2008 n. 2", recante il titolo "disposizioni di attuazione della L. R. 13 febbraio 2007 n. 4", disciplina in materia di requisiti igienico sanitari delle piscine ad uso natatorio;

vista la L. 241/90.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE al rilascio da parte del Sindaco, in funzione di Autorità sanitaria competente, del nulla osta all'esercizio temporaneo dell'attività natatoria per un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data del 10/04/2013.

Il Responsabile II<sup>a</sup> U. O.  
(Uff. Igiene e Sanità)  
Federico Nannurelli



Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01  
Prot. 0084108 del 05/06/2013 - Arrivo  
Firmatari: Simonetta Popenesi (IT:PPNSNT61D581117P)  
Impronta informatica: 31dc94e9596120e1c968e57abdf5d52423cb9fe6319c344d#0cfe733e94d74e  
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

*Simonetta Popenesi*  
*05/06/2013*  
*Dr. M.L. Proietti*



U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica - Terni  
Tel. 0744.204330 Fax 0744/204386  
Mail [luisa.valsenti@uslumbria2.it](mailto:luisa.valsenti@uslumbria2.it)

Protocollo

Terni,

AL SINDACO DI  
05100 TERNI

Oggetto: DGR N. 189 del 4/03/2013 - Parere igienico sanitario per Nulla Osta temporaneo dell'impianto natatorio Viale Trieste (vasca grande e minipiscina).

In riferimento alle Vs istanze relative all'oggetto prot. n. 70129 del 13/05/2013 e prot. 70102 del 13/05/2013;

Esaminata la documentazione allegata;

Preso atto che il titolare dell'impianto ha dichiarato di completare i lavori di adeguamento dell'impianto natatorio entro il termine previsto dalla DGR in oggetto;

si esprime parere favorevole al rilascio del Nulla Osta temporaneo alle seguenti condizioni:

- 1 - L'utilizzo dell'impianto è sin d'ora condizionato al completamento delle verifiche degli aspetti strutturali ed impiantistici di cui al punto 4 del piano di adeguamento ed alla attuazione delle misure di messa in sicurezza eventualmente necessarie;
- 2 Le carenze impiantistiche e/o strutturali non pregiudichino i requisiti igienico sanitari dell'acqua utilizzata che devono essere, in ogni momento di funzionamento dell'impianto, conformi a quelli previsti dall'articolo 7 del R.R. 2/2008 allegato 1. A tal fine il responsabile dell'impianto deve predisporre gli opportuni controlli analitici della qualità dell'acqua con la necessaria frequenza in rapporto al carico inquinante e alle carenze dell'impianto. Nel piano di autocontrollo di cui all'art. 13 del R.R. n. 2/2008 devono essere previste in forma esplicita le speciali procedure finalizzate al mantenimento della qualità igienica dell'acqua nelle more dell'adeguamento strutturale e tecnologico previsto.
- 3 Presso la struttura deve essere mantenuta costantemente aggiornata tutta la documentazione prevista dall'articolo 11 della L.R. n. 4/2007. Il responsabile dell'impianto deve provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio di cui all'art. 12 del R.R. 2/2008, in particolare per quanto concerne i requisiti strutturali e/o impiantistici da adeguare.

COMUNE DI TERNI

U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
Il Responsabile Area Ternana  
Dr.ssa M.L. Proietti

VISTO \_\_\_\_\_ SI ESPRIME

PARERE CONTRARIO/POSITIVO AL \_\_\_\_\_

Terni, 05/06/13

*[Signature]*  
IL RESPONSABILE AREA PR.

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2  
tel. 0744 20 41 / fax 0744 30 36 39

Sede Legale (provvisoria)  
05100 - Terni Viale D. Bramante 37

(l.r. n.18/12.11.2012)  
p.iva / c.f. 01499590550